



**Publicazione del
Sindacato Nazionale Agenti di Assicurazione**

Numero 4 del 18 gennaio 2021

news news news news news news news news news news news

PARTNERSHIP TRA ALLIANZ E IL COMITATO OLIMPICO INTERNAZIONALE. INIZIATIVE E PROGETTI ANCHE PER GLI AGENTI. BENE, MA... LA DISINTERMEDIAZIONE?



La stampa nazionale dedica ampio spazio all'avvio della partnership tra **Allianz**, il **Comitato Olimpico Internazionale** e il **Comitato Paralimpico Internazionale**.

Commentando l'importante accordo, che avrà una durata di 8 anni, l'AD di Allianz Italia **Giacomo Campora** ha affermato che *"per i nostri clienti, per la nostra rete agenziale, per i nostri dipendenti e per tutti gli appassionati dello sport, che trova nei Giochi Olimpici e Paralimpici la massima espressione, sono in arrivo numerose iniziative e progetti"*.

Il Presidente SNA **Claudio Demozzi**, riferendosi alle ricadute sugli agenti, ha auspicato *"che la sensibilità del dr. Campora e la sua profonda conoscenza delle dinamiche aziendali siano di supporto alla migliore gestione di questo aspetto e possano permettere che tali ricadute siano solamente positive, per gli Agenti e loro collaboratori"*.

Non si possono tuttavia sottovalutare le evidenti difficoltà nelle attuali relazioni tra l'impresa e la rete agenziale e, in particolare, le frizioni con la maggiore rappresentanza degli stessi. Il Gruppo agenti Associazione Agenti Allianz (AAA), presieduto da **Umberto**

D'Andrea, ha recentemente recapitato al vertice della compagnia una dura lettera con una vera e propria presa di distanza dall'attuale politica distributiva di Allianz Italia, alla quale viene contestata l'accelerazione impressa alle attività più pericolose, per gli agenti, sul fronte della disintermediazione.

La disponibilità a incontrarsi, manifestata dall'Amministratore Delegato non sembra raccogliere il riscontro del Gruppo agenti, secondo il quale, stando al testo della lettera, il tempo delle parole sarebbe finito.

Quello della disintermediazione è un pericolo che la compagnia non riconosce, ma che il Sindacato Nazionale Agenti denuncia ormai da diversi anni e che, per molto tempo, è stato sottovalutato anche da molte rappresentanze aziendali degli agenti.